

Scheda di dati di sicurezza
secondo 1907/2006/EC (REACH), 2015/830/EU

Schiuma Poliuretana SPM - 750 M e P

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** Schiuma Poliuretana SPM - 750 M e P
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Schiuma poliuretana
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
Mungo Italia S.r.l.
Via Germania, 23 - 35127 Padova (PD)
N° Telefono: +39 049 7623111
N° di Fax: +39 049 8705605

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza: info@mungo.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Antiveleni di Milano (CAV Ospedale Niguarda – Milano): Tel.02-66101029 – 24h su 24h
Centro Antiveleni di Pavia: +390382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri, Pavia, IT)
Centro Antiveleni di Firenze: +39055 7947819 (CAV Ospedale Careggi, Firenze, IT)
Centro Antiveleni di Roma: +3906 3054343 (CAV Policlinico Gemelli, Roma, IT)
Centro Antiveleni di Roma: +3906 49978000 (CAV Policlinico Umberto I, Roma, IT)
Centro Antiveleni di Napoli: +39081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli, Napoli, IT)
Centro Antiveleni di Foggia: +390881 732326 (CAV Azienda Ospedaliera Cardarelli, Foggia, IT)
Centro Antiveleni di Roma: +3906 68593726 (CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma, IT)
Centro Antiveleni di Bergamo: 800883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, IT)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Acute Tox. 4: Tossicità acuta per inalazione, Categoria 4, H332
Aerosol 1: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato., H229
Aerosol 1: Spray infiammabili, Categoria 1, H222
Aquatic Chronic 4: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 4, H413
Carc. 2: Cancerogenicità, Categoria 1C, H351
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319
Lact.: Tossico per la riproduzione, effetti sull'allattamento, H362
Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1, H334
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2, H315
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1, H317
STOT RE 2: Tossicità specifica in determinati organi (esposizioni ripetute), Categoria 2, H373
STOT SE 3: Tossicità per le vie respiratorie (esposizione unica), Categoria 3, H335

2.2 Elementi dell'etichetta:

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Pericolo



Indicazioni di pericolo:

Acute Tox. 4: H332 - Nocivo se inalato
Aerosol 1: H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato
Aerosol 1: H222 - Aerosol altamente infiammabile
Aquatic Chronic 4: H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare
Lact.: H362 - Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno
Resp. Sens. 1: H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie

- Continua alla pagina successiva -

Scheda di dati di sicurezza

secondo 1907/2006/EC (REACH), 2015/830/EU

Schiuma Poliuretanicca SPM - 750 M e P

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

Consigli di prudenza:

- P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
- P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini
- P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare
- P211: Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione
- P251: Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso
- P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
- P410+P412: Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F
- P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la legislazione vigente relativa al trattamento dei rifiuti

Informazioni supplementari:

- EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle
- EUH204: Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica

Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

Difenilmetan diisocianato (isomeri ed omologhi); Cloroalcani C14-17

Ulteriori etichettatura (Allegato XVII, REACH):

L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati. I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto. Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT / vPvB

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Schiuma poliuretanicca

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: 9016-87-9 EC: Non applicabile Index: 615-005-00-9 REACH: Non applicabile	Difenilmetan diisocianato (isomeri ed omologhi) ⁽¹⁾ ATP ATP01		40 - <60 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H332; Carc. 2: H351; Eye Irrit. 2: H319; Resp. Sens. 1: H334; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1: H317; STOT RE 2: H373; STOT SE 3: H335 - Pericolo	
CAS: 85535-85-9 EC: 287-477-0 Index: 602-095-00-X REACH: 01-2119519269-33-XXXX	Cloroalcani C14-17 ⁽¹⁾ ATP ATP01		10 - <20 %
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Lact.: H362; EUH066 - Attenzione	
CAS: 25322-69-4 EC: 500-039-8 Index: Non applicabile REACH: 01-2119493630-37-XXXX	Propano-1,2-diol, propossilati ⁽¹⁾ Autoclassificata		10 - <20 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302 - Attenzione	
CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8 Index: 603-019-00-8 REACH: 01-2119472128-37-XXXX	Dimetiletere ⁽²⁾ ATP CLP00		5 - <15 %
	Regolamento 1272/2008	Flam. Gas 1: H220; Press. Gas: H280 - Pericolo	
CAS: 13674-84-5 EC: 237-158-7 Index: Non applicabile REACH: 01-2119480419-30-XXXX	Tris (2-cloro-1-metiletil) ⁽¹⁾ Autoclassificata		1 - <5 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302 - Attenzione	
CAS: 25791-96-2 EC: 500-044-5 Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	Poly propylene glycol glycerol ether ⁽¹⁾ Autoclassificata		1 - <2,5 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302 - Attenzione	

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione

⁽²⁾ Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 8, 11, 12, 15 e 16.

Altre informazioni:

- Continua alla pagina successiva -

Scheda di dati di sicurezza
secondo 1907/2006/EC (REACH), 2015/830/EU

Schiuma Poliuretanicca SPM - 750 M e P

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
Difenilmetan diisocianato (isomeri ed omologhi) CAS: 9016-87-9 EC: Non applicabile	% (p/p) >=5: Skin Irrit. 2 - H315 % (p/p) >=5: Eye Irrit. 2 - H319 % (p/p) >=0,1: Resp. Sens. 1 - H334 % (p/p) >=5: STOT SE 3 - H335

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorre a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO₂). NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione bleve come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- Continua alla pagina successiva -

Scheda di dati di sicurezza
secondo 1907/2006/EC (REACH), 2015/830/EU

Schiuma Poliuretanicca SPM - 750 M e P

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (continua)

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per un manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

T[°] massima: 50 °C

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Identificazione	Valori limite ambientali	
	VL (8 ore)	1920 mg/m ³
Dimetiletere	1000 ppm	
CAS: 115-10-6	VL (Breve Termine)	
EC: 204-065-8	Anno	2018

DNEL (Lavoratori):

- Continua alla pagina successiva -

Scheda di dati di sicurezza
secondo 1907/2006/EC (REACH), 2015/830/EU

Schiuma Poliuretanicca SPM - 750 M e P

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Cloroalcani C14-17 CAS: 85535-85-9 EC: 287-477-0	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	47,9 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	6,7 mg/m ³	Non applicabile
Propano-1,2-diol, propossilati CAS: 25322-69-4 EC: 500-039-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	84 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	10 mg/m ³
Dimetiletere CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	1894 mg/m ³	Non applicabile

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Cloroalcani C14-17 CAS: 85535-85-9 EC: 287-477-0	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,58 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	28,75 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	2 mg/m ³	Non applicabile
Propano-1,2-diol, propossilati CAS: 25322-69-4 EC: 500-039-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	24 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	51 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	10 mg/m ³
Dimetiletere CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	471 mg/m ³	Non applicabile

PNEC:

Identificazione					
Cloroalcani C14-17 CAS: 85535-85-9 EC: 287-477-0	STP	80 mg/L	Acqua fresca	0,001 mg/L	
	Suolo	11,9 mg/kg	Acqua marina	0,0002 mg/L	
	Intermittente	Non applicabile	Sedimento (Acqua fresca)	13 mg/kg	
	Orale	10 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	2,6 mg/kg	
Propano-1,2-diol, propossilati CAS: 25322-69-4 EC: 500-039-8	STP	100 mg/L	Acqua fresca	0,1 mg/L	
	Suolo	0,109 mg/kg	Acqua marina	0,01 mg/L	
	Intermittente	1 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,765 mg/kg	
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,0765 mg/kg	
Dimetiletere CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8	STP	160 mg/L	Acqua fresca	0,155 mg/L	
	Suolo	0,045 mg/kg	Acqua marina	0,016 mg/L	
	Intermittente	1,549 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,681 mg/kg	
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,069 mg/kg	
Tris (2-cloro-1-metiletil) CAS: 13674-84-5 EC: 237-158-7	STP	Non applicabile	Acqua fresca	0,42 mg/L	
	Suolo	1,33 mg/kg	Acqua marina	0,42 mg/L	
	Intermittente	Non applicabile	Sedimento (Acqua fresca)	2,96 mg/kg	
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	2,96 mg/kg	

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

In conformità con l'ordine di priorità per il controllo dell'esposizione professionale, si raccomanda l'estrazione localizzata nella zona di lavoro come misura di protezione collettiva per evitare di superare i limiti di esposizione professionale. Nel caso di utilizzo di attrezzatura di protezione individuale, questa dovrà disporre della "marcatura CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.



B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

- Continua alla pagina successiva -



Scheda di dati di sicurezza
secondo 1907/2006/EC (REACH), 2015/830/EU

Schiuma Poliuretanicca SPM - 750 M e P

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)



Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori e particelle		EN 149:2001+A1:2009 EN 405:2001+A1:2009	Sostituire quando si nota un aumento della resistenza alla respirazione e/o si rileva l'odore o il sapore del contaminante.

C.- Protezione specifica delle mani.





Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti NON usa e getta per protezione chimica		EN 374-1:2003 EN 374-3:2003/AC:2006 EN 420:2003+A1:2009	Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.



D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Schermo facciale		EN 166:2001 EN 167:2001 EN 168:2001 EN ISO 4007:2012	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Indumenti di protezione contro i rischi chimici, antistatico e resistente al calore		EN 1149-1,2,3 EN 13034:2005+A1:2009 EN ISO 13982-1:2004/A1:2010 EN ISO 6529:2001 EN ISO 6530:2005 EN ISO 13688:2013 EN 464:1994	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza con proprietà antistatiche e resistenti al calore		EN 13287:2008 EN ISO 20345:2011	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2002	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2002

Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	29,51 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	Non applicabile
Numero di carboni medio:	Non applicabile
Peso molecolare medio:	Non applicabile

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

Scheda di dati di sicurezza

secondo 1907/2006/EC (REACH), 2015/830/EU

Schiuma Poliuretana SPM - 750 M e P

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Aerosol
Aspetto:	Non disponibile
Colore:	Non disponibile
Odore:	Non disponibile
Soglia olfattiva:	Non applicabile *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	-12 °C (propellente)
Tensione di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Tensione di vapore a 50 °C:	<300000 Pa (300 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	Non applicabile *
Densità relativa a 20 °C:	0,97 – 0,99
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non applicabile *
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	Non applicabile *
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *
Pressione del contenitore:	Non applicabile *
Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	-83 °C (propellente)
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	460 °C (propellente)
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile *

Esplosività:

Limite inferiore di esplosività:	Non applicabile *
Limite superiore di esplosività:	Non applicabile *

9.2 Altre informazioni:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non applicabile *
Indice di rifrazione:	Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

Scheda di dati di sicurezza

secondo 1907/2006/EC (REACH), 2015/830/EU

Schiuma Poliuretana SPM - 750 M e P

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Rischio di infiammazione	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Contiene glicoli, possibilità di effetti nocivi per la salute, pertanto si raccomanda di non respirarne i vapori a lungo

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.
- Corrosività/Irritabilità: Provoca irritazione delle vie respiratorie, generalmente irreversibile e localizzata nelle vie respiratorie superiori.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Provoca infiammazione cutanea.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: L'esposizione a tale prodotto può causare cancro. Per ulteriori informazioni su possibili effetti specifici sulla salute vedere il paragrafo 2.
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Una prolungata esposizione al prodotto può generare ipersensibilità respiratoria specifica.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

- Continua alla pagina successiva -

Scheda di dati di sicurezza

secondo 1907/2006/EC (REACH), 2015/830/EU

Schiuma Poliuretanicca SPM - 750 M e P

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Provoca irritazione delle vie respiratorie, generalmente irreversibile e localizzata nelle vie respiratorie superiori.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.
- Pelle: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Difenilmetan diisocianato (isomeri ed omologhi) CAS: 9016-87-9 EC: Non applicabile	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	1,5 mg/L (4 h) (ATEi)	
Cloroalcani C14-17 CAS: 85535-85-9 EC: 287-477-0	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L (4 h)	
Propano-1,2-diol, propossilati CAS: 25322-69-4 EC: 500-039-8	DL50 orale	1000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L (4 h)	
Dimetiletere CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	308,5 mg/L (4 h)	Ratto
Poly propylene glycol glycerol ether CAS: 25791-96-2 EC: 500-044-5	DL50 orale	500 mg/kg (ATEi)	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L (4 h)	
Tris (2-cloro-1-metiletil) CAS: 13674-84-5 EC: 237-158-7	DL50 orale	632 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	2000 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	11 mg/L (4 h)	Ratto

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Contiene fosfati, l'eccessivo residuo può provocare eutrofizzazione.

12.1 Tossicità:

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
Cloroalcani C14-17 CAS: 85535-85-9 EC: 287-477-0	CL50	0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	0,1 - 1 mg/L		Crosteaceo
	EC50	0,1 - 1 mg/L		Alga

12.2 Persistenza e degradabilità:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Tris (2-cloro-1-metiletil) CAS: 13674-84-5 EC: 237-158-7	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	0 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

- Continua alla pagina successiva -

Scheda di dati di sicurezza
secondo 1907/2006/EC (REACH), 2015/830/EU

Schiuma Poliuretanicca SPM - 750 M e P

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Tris (2-cloro-1-metiletil) CAS: 13674-84-5 EC: 237-158-7	BCF	5
	Log POW	2,59
	Potenziale	Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Dimetiletere CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8	Koc	Non applicabile	Henry	Non applicabile
	Conclusioni	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	1,136E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non applicabile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT / vPvB

12.6 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP3 Infiammabile, HP14 Ecotossico, HP4 Irritante, HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP6 Tossicità acuta, HP13 Sensibilizzante, HP7 Cancerogeno

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all' Allegato 1 e l' Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l' Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2017 e RID 2017:

- Continua alla pagina successiva -

Scheda di dati di sicurezza

secondo 1907/2006/EC (REACH), 2015/830/EU

Schiuma Poliuretanicca SPM - 750 M e P

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)



14.1	Numero ONU:	UN1950
14.2	Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOLI infiammabili
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
	Etichette:	2.1
14.4	Gruppo di imballaggio:	N/A
14.5	Pericoloso per l'ambiente:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Disposizioni speciali:	190, 327, 344, 625
	Tunnel restrizione codice:	D
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
	LQ:	1 L
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:	Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 38-16:



14.1	Numero ONU:	UN1950
14.2	Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOLI infiammabili
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
	Etichette:	2.1
14.4	Gruppo di imballaggio:	N/A
14.5	Pericoloso per l'ambiente:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Disposizioni speciali:	63, 959, 190, 277, 327, 344
	Codici EmS:	F-D, S-U
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
	LQ:	1 L
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:	Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2017:



14.1	Numero ONU:	UN1950
14.2	Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOLI infiammabili
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
	Etichette:	2.1
14.4	Gruppo di imballaggio:	N/A
14.5	Pericoloso per l'ambiente:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:	Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -

Scheda di dati di sicurezza

secondo 1907/2006/EC (REACH), 2015/830/EU

Schiuma Poliuretanicca SPM - 750 M e P

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'exportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Contiene Difenilmetan diisocianato (isomeri ed omologhi) in quantità superiore al 0,1 % del peso. Questo prodotto non verrà commercializzato per la sua vendita al pubblico in generale dopo il 27 dicembre 2010, a meno che il contenitore contenga guanti di protezione che rispettino i requisiti stabiliti dalla Direttiva 89/686/CEE del Consiglio.

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non applicabile

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H315: Provoca irritazione cutanea

H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea

H351: Sospettato di provocare il cancro

H335: Può irritare le vie respiratorie

H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H362: Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno

H332: Nocivo se inalato

H229: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato

H222: Aerosol altamente infiammabile

H319: Provoca grave irritazione oculare

H413: Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

- Continua alla pagina successiva -

Scheda di dati di sicurezza

secondo 1907/2006/EC (REACH), 2015/830/EU

Schiuma Poliuretanicca SPM - 750 M e P

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito
Acute Tox. 4: H332 - Nocivo se inalato
Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare
Flam. Gas 1: H220 - Gas altamente infiammabile
Lact.: H362 - Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno
Press. Gas: H280 - Contiene gas sotto pressione, può esplodere se riscaldato
Resp. Sens. 1: H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
-IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
-IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
-ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
-COD: Richiesta Chimica di ossigeno
-BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
-BCF: fattore di bioconcentrazione
-DL50: dose letale 50
-CL50: concentrazione letale 50
-EC50: concentrazione effettiva 50
-Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua
-Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relativi a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -